

Absolute Insight Funds p.l.c.

**(una società d'investimento multicomparto di tipo aperto
a capitale variabile con passività separate tra i comparti)**

**Società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi di Irlanda con
numero di iscrizione al registro 431087 e autorizzata dalla Banca centrale come OICVM ai
sensi dei
Regolamenti**

PRIMA APPENDICE AL PROSPETTO

La presente Appendice è datata 1 dicembre 2022

**La presente Appendice integra il, costituisce parte integrante del e deve essere letta
unitamente al
Prospetto informativo della Società datato 30 settembre 2021 e al supplemento del Fondo
qui riportato
(il "Supplemento").**

La diffusione di questa Appendice non è autorizzata in alcuna giurisdizione se essa non è corredata dal Prospetto informativo, dal documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) pertinente, da una copia dell'ultima relazione annuale con il bilancio certificato della Società e, se pubblicata in data successiva a tale relazione, da una copia della relazione semestrale più recente e del bilancio non certificato. Tali relazioni, unitamente alla presente Appendice e al Prospetto informativo, costituiscono il Prospetto relativo all'emissione di Azioni nella Società.

Gli Amministratori di Absolute Insight Funds p.l.c., i cui nomi sono riportati nel Prospetto informativo, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Appendice. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che si sono assicurati con tutta la cura ragionevole che questo sia il caso) le informazioni contenute in questo documento corrispondono ai fatti e non ci sono omissioni che possano diminuirne l'attendibilità.

I termini e le espressioni utilizzati nella presente Appendice avranno lo stesso significato definito nel Prospetto informativo, a meno che il contesto non richieda diversamente. Ai fini dell'interpretazione, in caso di conflitto tra la presente Appendice e il Prospetto informativo, tale conflitto dovrà essere risolto a favore della presente Appendice.

MODIFICHE AL PROSPETTO:

- 1. I seguenti nuovi fattori di rischio saranno inseriti immediatamente dopo la "Gestione degli investimenti" nella "PARTE 9 - FATTORI di RISCHIO":**

"SFDR - rischio legale

La serie di misure legali (tra cui il Regolamento SFDR) che richiedono alle imprese che gestiscono fondi di investimento di garantire trasparenza sull'integrazione delle considerazioni di sostenibilità nel processo di investimento per quanto riguarda i fondi di investimento che gestiscono (il piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile) viene introdotta nell'Unione europea su base graduale e alcuni elementi (ad esempio gli standard tecnici di supporto) sono soggetti a ritardi nell'attuazione.

La Società cerca di ottemperare a tutti gli obblighi di legge ad essa applicabili, ma osserva che potrebbe essere difficile soddisfare tutti i requisiti di tali misure legali man mano che vengono introdotte. La Società potrebbe dover sostenere dei costi per conformarsi a questi nuovi requisiti durante la fase iniziale di implementazione e sostenere ulteriori costi a fronte della variazione dei requisiti e dell'introduzione di ulteriori elementi. Ciò potrebbe verificarsi in particolare in caso di sviluppi politici sfavorevoli o cambiamenti nelle politiche governative durante la fase di attuazione. Questi elementi potrebbero avere un impatto sulla redditività dei Fondi e sui relativi rendimenti.

Rischio di dipendenza dai dati ESG

L'ambito di applicazione del Regolamento SFDR è estremamente ampio e copre un'ampia gamma di prodotti finanziari e operatori del mercato finanziario. Il Regolamento SFDR ha come obiettivo il miglioramento della trasparenza in merito al modo in cui gli operatori del mercato finanziario: (i) integrano i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento; e (ii) considerano gli effetti negativi sulla sostenibilità nell'ambito del processo d'investimento. La limitata disponibilità di dati è una delle maggiori sfide quando si tratta di fornire informazioni relative alla sostenibilità agli investitori finali, soprattutto nel caso dei principali effetti negativi (o **PAI**) delle decisioni di investimento, per i quali la disponibilità di dati su alcuni indicatori è limitata a causa della mancanza di rendicontazione delle metriche da parte degli emittenti, e ci sono limitazioni sui dati relativi alla sostenibilità e ai criteri ESG forniti dagli operatori di mercato. Le informative contenute nel presente Prospetto e/o nelle dichiarazioni previste dal Regolamento SFDR possono svilupparsi e cambiare a causa del continuo miglioramento dei dati forniti e ottenuti dagli operatori dei mercati finanziari.

Nel valutare un titolo o un emittente sulla base di criteri ESG, il Gestore degli investimenti si basa sulle informazioni e sui dati di fornitori ESG terzi, che possono essere incompleti, imprecisi, incoerenti o non disponibili. Sussiste, pertanto, il rischio che il Gestore degli investimenti possa valutare un titolo o un emittente erroneamente. La Società, il Gestore, il Gestore degli investimenti o i loro delegati non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite subite da un Fondo a seguito di informazioni e/o dati incompleti, imprecisi, incoerenti o non disponibili forniti o non forniti da fornitori terzi. Esiste inoltre il rischio che il Gestore degli investimenti non applichi correttamente i criteri ESG pertinenti o che un Fondo possa ottenere un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, derivati, liquidità e strumenti assimilati a liquidità, titoli di debito, azioni o quote di OIC) a emittenti che potrebbero non essere in linea con i criteri ESG utilizzati dal Fondo pertinente. Né la Società, il Gestore, il Gestore degli investimenti o le loro affiliate rilasciano dichiarazioni o garanzie, esplicite o implicite, in relazione all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di tale valutazione ESG.

I rating ESG e le restrizioni degli investimenti applicabili a un Fondo possono attingere a diverse fonti di dati. Si fa presente agli investitori che potrebbe sussistere un ritardo tra (i) il verificarsi di un evento che potrebbe avere un impatto sul rating ESG o sulle restrizioni agli investimenti, (ii) il trattamento dei dati relativi a tale evento da parte di vari sistemi interni e di terzi e (iii) la

determinazione di una modifica del rating ESG da parte del Gestore degli investimenti e la successiva implementazione di tale modifica.

Rischio relativo di performance

Alcuni Fondi possono essere costituiti con (i) politiche d'investimento volte a promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali o (ii) un obiettivo d'investimento sostenibile. Nella gestione di tali Fondi, il Gestore degli investimenti può tenere conto dei fattori ESG. Nell'applicare i fattori ESG, il Gestore degli investimenti si affiderà ai dati forniti dai fornitori ESG. Diversi Fondi possono ricorrere a uno o più fornitori ESG diversi e le modalità di applicazione dei criteri ESG da parte di diversi Fondi possono variare. L'utilizzo di criteri ESG può incidere sulla performance d'investimento di un Fondo e, pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe rinunciare all'opportunità per un Fondo di acquisire esposizione a determinate società, settori, settori o paesi quando ciò potrebbe essere altrimenti vantaggioso, e può scegliere di vendere un titolo quando potrebbe altrimenti essere svantaggioso. Tali Fondi possono concentrarsi su investimenti in società che si riferiscono a determinati temi di sviluppo sostenibile e che dimostrano di aderire a pratiche ambientali, sociali e di corporate governance. Di conseguenza, l'universo degli investimenti di tali Fondi potrebbe essere più limitato di quello di altri fondi e quindi i Fondi in questione potrebbero sottoperformare o performare in modo diverso rispetto ad altri fondi che non promuovono caratteristiche ESG o perseguono un obiettivo di investimento sostenibile. Nel caso in cui le caratteristiche ESG di un titolo detenuto da un Fondo cambino e il Gestore degli Investimenti debba vendere il titolo, né la Società, né il Gestore, né il Gestore degli Investimenti, né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in relazione a tale cambiamento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le esclusioni applicate da un Fondo potrebbero non corrispondere direttamente alle opinioni etiche soggettive degli investitori e che i Fondi che applicano i criteri ESG voteranno le deleghe in modo coerente con i relativi criteri di esclusione ESG, ove applicabili, il che potrebbe non essere sempre coerente con la massimizzazione della performance a breve termine dell'emittente in questione.

Rischio di sostenibilità

Per rischio di sostenibilità si intende un termine inclusivo che indica il rischio d'investimento (probabilità o incertezza del verificarsi di perdite sostanziali rispetto al rendimento atteso di un investimento) in riferimento a questioni ambientali, sociali o di governance.

Il rischio di sostenibilità in materia ambientale include, a titolo meramente esemplificativo, il rischio climatico (sia rischio fisico che rischio di transizione). Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici dei cambiamenti climatici, acuti o cronici. Ad esempio, eventi climatici frequenti e gravi possono influire su prodotti e servizi e catene di approvvigionamento. Rischio di transizione se il rischio di politica, tecnologia, mercato o reputazione deriva dall'adeguamento a un'economia a basse emissioni di carbonio al fine di mitigare i cambiamenti climatici. I rischi connessi a questioni sociali includono, a titolo meramente esemplificativo, i diritti del lavoro e le relazioni con la comunità. I rischi correlati alla governance possono includere, a titolo meramente esemplificativo, i rischi relativi all'indipendenza del Consiglio, alla proprietà e al controllo o alla gestione fiscale e della revisione. Questi rischi possono avere un impatto sull'efficacia operativa e sulla resilienza di un emittente, nonché sulla sua percezione pubblica e sulla sua reputazione, incidendo sulla sua redditività e, di conseguenza, sulla sua crescita di capitale e, in ultima analisi, sul valore delle partecipazioni in un Fondo.

Questi sono solo esempi di fattori di rischio di sostenibilità e i fattori di rischio di sostenibilità non determinano esclusivamente il profilo di rischio dell'investimento. La rilevanza, la gravità, la materialità e l'orizzonte temporale dei fattori di rischio di sostenibilità e di altri rischi possono variare significativamente a seconda del Fondo.

Il rischio di sostenibilità può manifestarsi attraverso diverse tipologie di rischio esistenti (tra cui, ad esempio, mercato, liquidità, concentrazione, credito, disallineamenti tra attività e passività, ecc.) A titolo esemplificativo, un Fondo può investire in azioni o titoli di debito di un emittente che potrebbe subire una riduzione dei ricavi o un aumento delle spese a causa del rischio climatico fisico (ad esempio, riduzione della capacità produttiva dovuta a perturbazioni della catena di approvvigionamento, diminuzione delle vendite a causa di shock della domanda o aumento dei

costi operativi o di capitale) o del rischio di transizione (ad esempio, diminuzione della domanda di prodotti e servizi ad alta intensità di carbonio o aumento dei costi di produzione a causa della variazione dei prezzi dei fattori produttivi). Di conseguenza, i fattori di rischio legati alla sostenibilità possono avere un impatto rilevante su un investimento, possono aumentare la volatilità, incidere sulla liquidità e possono comportare una perdita di valore delle azioni di un Fondo.

L'impatto di tali rischi può essere maggiore per i Fondi con particolari concentrazioni settoriali o geografiche. I Fondi con concentrazione geografica in località soggette a condizioni climatiche avverse, dove il valore degli investimenti negli stessi può essere più suscettibile a eventi climatici fisici avversi, o i Fondi con specifiche concentrazioni settoriali, quali gli investimenti in industrie o emittenti ad alta intensità di carbonio o con elevati costi di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, possono essere maggiormente colpiti dai rischi di transizione climatica.

Tutti o una combinazione di questi fattori possono avere un impatto imprevedibile sugli investimenti del Fondo in questione. In condizioni di mercato normali, tali eventi potrebbero avere un impatto significativo sul valore delle azioni del Fondo.

Le valutazioni del rischio di sostenibilità sono specifiche per la classe di attività e per l'obiettivo del Fondo. Le diverse classi di attività richiedono dati e strumenti diversi per applicare un controllo più severo, valutare la rilevanza e fare una distinzione significativa tra emittenti e attività.

È probabile che gli impatti del rischio di sostenibilità si sviluppino nel tempo e che vengano identificati nuovi rischi di sostenibilità man mano che si rendono disponibili ulteriori dati e informazioni sui fattori e sugli impatti della sostenibilità e che il contesto normativo relativo alla finanza sostenibile si evolve. Tali rischi emergenti possono avere un ulteriore impatto sul valore delle azioni dei Fondi.

2. Nella Parte 10, dopo il paragrafo intitolato "Politica di retribuzione", sarà inserita una nuova sezione intitolata "Principali effetti negativi":

"Principali effetti negativi"

Il Gestore ha valutato i requisiti del regime dei principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts, **PAI**), come previsto dall'articolo 4 del Regolamento SFDR e dagli Standard tecnici di regolamentazione pubblicati nell'aprile 2022 dalle autorità di vigilanza europee (il **Regime PAI**). Il Gestore sostiene gli obiettivi politici del Regime PAI, ma attualmente non considera i principali effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità a livello di entità. Ciò accade perché un'entità che prende in considerazione i PAI è tenuta a farlo per tutte le attività da essa gestite e, poiché la maggior parte delle attività gestite dal Gestore si riferisce a strategie in cui la considerazione dei PAI è meno rilevante, non è chiaro come si possa ottenere la conformità a livello di entità in questa fase.

Laddove i PAI siano considerati a livello di Fondo, ciò sarà indicato nell'Allegato relativo allo stesso."

3. Le seguenti definizioni devono essere incluse nella "Parte 11 DEFINIZIONI" (così come appaiono in ordine alfabetico):

Allegato(i) indica un allegato a un Supplemento al presente Prospetto, emesso di volta in volta, preparato allo scopo di soddisfare le informazioni specifiche a livello di prodotto finanziario contenute nel Regolamento SFDR e, in particolare, i requisiti informativi applicabili a un fondo orientato ai criteri ESG o a un fondo che ha come obiettivo l'investimento sostenibile;

Regolamento SFDR indica il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, come di volta in volta modificato o integrato;

Norme tecniche di indica il Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il Regolamento SFDR per quanto riguarda le norme tecniche

regolamentazione di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni in relazione al principio "non arrecare un danno significativo", specificando il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni in relazione agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi sulla sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni in relazione alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali e di obiettivi di investimento sostenibili nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche, come di volta in volta modificato o integrato;

MODIFICHE AL SUPPLEMENTO:

Insight Broad Opportunities Fund

1. La sezione intitolata "**Informazioni sulla finanza sostenibile**" prima della sezione "**Varie**" è interamente eliminata e sostituita dalla seguente:

"Ai fini del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento **SFDR**), il Fondo è classificato come fondo convenzionale ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento SFDR. Gli investimenti sottostanti il Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (il **Regolamento sulla tassonomia**). Di conseguenza, non è previsto che il Fondo persegua un approccio d'investimento che promuova esplicitamente caratteristiche ambientali o sociali o che abbia come obiettivo un investimento sostenibile.

La strategia d'investimento del fondo prevede l'allocazione in un'ampia gamma di classi di attività e l'uso estensivo di derivati. Il Gestore degli investimenti non considera i fattori ESG in ogni sua decisione di investimento. Se prende in considerazione i fattori ESG, come specificato di seguito, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rischi di sostenibilità, ossia del rischio che il valore degli investimenti in questione possa subire un impatto negativo sostanziale a causa di un evento o di una condizione ESG ("**Evento ESG**").

Il Fondo può assumere un'esposizione a indici ESG selezionati tramite strumenti derivati o tramite società d'investimento chiuse quotate investite in infrastrutture con caratteristiche ESG. Si fa presente agli investitori che non vi sono limiti minimi di allocazione a questi approcci, pertanto in qualsiasi momento il Fondo potrebbe non avere alcuna esposizione agli approcci ESG sopra descritti. Inoltre, questo approccio non viene applicato ad altri tipi di titoli del Fondo.

Il Fondo potrebbe sottoperformare o performare in modo diverso rispetto ad altri fondi comparabili che non considerano i fattori ESG nelle loro decisioni di investimento e sussiste il rischio che il valore del Fondo possa essere materialmente influenzato negativamente da un Evento ESG".

1 dicembre 2022